

Buonasera a tutti, ai consiglieri comunali eletti ed a tutti i cittadini intervenuti numerosi a questa prima seduta del Consiglio Comunale. E' per me un grande onore ed una forte emozione, assumere, con questo giuramento, il ruolo di Sindaco di questo Paese. Sono oltremodo orgoglioso del compito che voi cittadini mi avete affidato e vi ringrazio di cuore. Un plauso anche ai nuovi consiglieri comunali ed i migliori auguri di Buon Lavoro.

Con questa prima seduta del Consiglio e si insedia una nuova amministrazione;

Da oggi divento il Sindaco di tutti e sono onorato di guidare una squadra forte, pronta e capace ad affrontare le nuove sfide. Una squadra giovane perché, lo dico sempre, dai giovani vengono le idee e dai "meno giovani" i consigli. Una formazione ben premiata dal voto popolare che ci stimola nel percorso di cambiamento illustrato durante la campagna elettorale appena terminata.

Da oggi inizia un programma che vogliamo si caratterizzi per uno stile di trasparenza, di forte capacità di ascolto e coinvolgimento. Lavoreremo applicando a competenza ed il buon senso nelle decisioni, cercando di attuare un programma efficace che condivideremo con i nostri cittadini. Metteremo in campo tutte le nostre migliori qualità ed azioni, affinché la Comunità progredisca e si sviluppi.

Le porte del Comune e dell'Ufficio del Sindaco saranno aperte a tutti, senza pregiudizi, egoismi, senza remore, per un confronto diretto e costruttivo, ma anche solo per dei consigli e delle riflessioni.

Con emozione ed impegno mi avvio quindi a guidare pienamente questo Comune con l'alta responsabilità di attuare il programma di sviluppo attraverso la valorizzazione delle persone e la solidarietà sociale. Con le nostre caratteristiche contribuiremo al Servizio del Bene Comune. Lo slogan che abbiamo scelto diceva "Fare Bene il Bene Comune"; nel rispetto degli impegni presi ed al servizio dei nostri concittadini. Per fare Bene il Bene Comune, ognuno deve però contribuire attivamente a migliorare questo meraviglioso paese.

Con gli Assessori e con i Consiglieri, cercherò di essere all'altezza delle Amministrazioni e dei Sindaci che mi hanno preceduto (cito solo gli ultimi, Lino Zennaro, Gianpietro Pellizzari, Giuseppe Boscolo, Antonio Bombonato) ai quali, a nome dell'intera Comunità, va la nostra stima e riconoscenza.

Voglio ringraziare il mio gruppo consiglieri "Costensi" per la disponibilità a devolvere il nostro 50% di indennità a favore delle associazioni di assistenza e di volontariato locali: È un piccolo esempio ma che riteniamo importante di solidarietà a favore della nostra Comunità.

Voglio altresì ringraziarli per il bellissimo e speriamo non irripetibile periodo pre elettorale fatto di incontri, di serate divertenti e di condivisione totale del programma.

Un ringraziamento ed al tempo stesso uno sprone a tutti i Responsabili ed i dipendenti di questa amministrazione comunale; serve la massima collaborazione e sono certo che non mancherà il loro quotidiano impegno per assolvere al meglio le direttive al servizio dei cittadini.

La carica di Sindaco dà forte trepidazione e trasmette molto entusiasmo;

E' l'entusiasmo di un bambino che ascoltava curioso le storie di nonna Rosina, che giocava a calcio ad ogni angolo del paese, che correva in bici per Via Umberto, che passava ore con gli amici nel campetto del prete, che non vedeva l'ora di vendemmiare nel vigneto del padre. Ma anche di un ragazzo che trascorrevano tanti pomeriggi nella animazione parrocchiale, di un ragazzo che calcava i campi di pallone assieme a tanti amati compagni dell'Us Costa. L'entusiasmo di un uomo che si accingeva ad organizzare eventi con la Biblioteca, con il Noi e con la Pro Loco.

È sempre stato un atto di amore incondizionato per il proprio paese, ed oggi si corona il sogno di quel bambino diciamo anche bruttino che ha saputo cogliere tante piccole difficoltà per trasformarle in grandi opportunità.

Da bambino mi sono state insegnate due regole di “buona educazione”, due regole che non ho mai smesso di applicare e che mi hanno sempre aiutato nelle relazioni personali e professionali:

“quando entri in un posto nuovo, chiedi permesso; quando vai via, cerca di lasciarlo in condizioni migliori di come lo hai trovato” ... Ma, mentre, mettere in pratica la prima regola dipende solo da me, per la seconda avrò necessariamente bisogno del vostro aiuto.

È per questo che chiedo Permesso:

Chiedo permesso ai cittadini di Costa che ci hanno votato e specialmente a quelli che in Noi non hanno creduto. Sì, perché da oggi sarò il Sindaco anche di loro sarà mio impegno dimostrare di esserlo incondizionatamente nelle necessità di tutti;

Chiedo permesso alle associazioni di volontariato, sociali, sportive e religiose, perché con loro vorremmo condividere tanti bei momenti di crescita, di svago e di sana solidarietà;

Chiedo Permesso al Parroco e alle suore perché in sinergia con loro dovremo garantire ai nostri cittadini, assistenza nelle necessità ed una solidarietà pastorale;

Chiedo Permesso al Comandante, ai Carabinieri e alle forze dell'ordine e di vigilanza, perché con loro dovremo garantire attenta sicurezza e attenzione ai cittadini;

Chiedo permesso ai tanti anziani del paese, perché cercherò di essere vicino alle loro esigenze e alle loro aspettative;

Chiedo permesso a Voi Consiglieri, perché avrò bisogno del vostro aiuto. Avrò bisogno delle vostre qualità migliori, avrò bisogno di quel “qualcosa” che è in voi e chi vi spinge come me, a dare al vostro paese, tempo ed energie, negandole spesso ai vostri affetti personali. A voi chiedo di accettare sfide ambiziose, con competenza, dedizione e con passione.

A tutti chiedo pazienza, tolleranza, chiedo forza ed energia di mettersi e metterci alla prova!!

Il cambiamento deve essere visto come opportunità e non come limite e deve servire per cogliere il meglio da ogni situazione, con l'obiettivo di poter dire tra cinque anni, di aver contribuito a lasciare un paese migliore!!

Un paese che ricordo, non abbiamo ereditato dai nostri padri ma che abbiamo in prestito dai nostri figli. A loro, ai nostri figli ai nostri giovani dobbiamo dare delle speranze. !!

Voglio infine salutare papà Gino che da lassù mi vede e mi protegge, mia mamma Adriana e mia sorella Mirella.

Voglio ringraziare mia moglie Giovanna ed i miei figli Andrea e Michela, che tanto mi sostengono e si sacrificano per questa mia nuova ed impegnativa missione, al servizio di questa bellissima ed amatissima Comunità di Costa.

Affido il mio impegno ai nostri Santi Protettori, San Giovanni Battista e San Rocco Confessore.

Un grazie ed un abbraccio a tutti e chiedo umilmente scusa se ho ommesso di citare qualcuno.

Infinitamente grato della fiducia, con sentita emozione, il vostro caro sindaco Gian Pietro Rizzatello.